

Domando se trattasi di una dimenticanza, ovvero se la Polonia non ha acconsentito a concedere questa eguaglianza di trattamento.

ROSSI TEOFILO, *ministro dell'industria e commercio*. L'emigrazione per la Polonia attualmente non esiste.

TONELLO. Prima della guerra c'era un notevole contingente emigratorio che andava a lavorare in quei paesi, e non è detto che domani, tornandosi ai rapporti normali della vita europea, questa corrente non si riprenda.

ROSSI TEOFILO, *ministro dell'industria e commercio*. In tal caso abbiamo tempo di provvedere, potendo entro l'anno fare le modificazioni necessarie, se la corrente emigratoria accennerà a riprendere.

Accetto intanto la raccomandazione dell'onorevole Suvich.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

#### Sull'ordine del giorno.

CALO'. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALO'. Chiedo alla Camera, dopo aver avuto il consenso del Governo, che sia iscritta nell'ordine del giorno di domani la discussione di una proposta di legge che soltanto per equivoco non venne all'ordine del giorno prima dell'interruzione dei lavori parlamentari.

Essa reca il numero 138, e riguarda la costituzione in comune autonomo della frazione di Villa Castelli del comune di Francavilla Fontana.

PRESIDENTE. Il Governo consente?

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e ad interim degli affari esteri*. Consento.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, resta così stabilito.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Lazzari; ma siccome suppongo che egli si voglia occupare della mozione da lui presentata, do prima facoltà di parlare all'onorevole Canepa, che deve fare una richiesta affine a quella dell'onorevole Calò.

CANEPA. Vorrei pregare l'onorevole presidente del Consiglio di consentire che nell'ordine del giorno fosse iscritto il disegno di legge n. 937, contenente provvedimenti per la repressione dell'abusivo commercio di sostanze velenose aventi azione stupefacente.

È un disegno già approvato dal Senato, elaboratissimo, e noi assistiamo ogni giorno a questo vergognoso spettacolo che persone che esercitano questo infame commercio sono trattate dai tribunali con una indulgenza che deriva dalla insufficienza della legge attuale.

PRESIDENTE. Il Governo consente?

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e ad interim degli affari esteri*. Consento.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, questo disegno di legge sarà iscritto dopo gli argomenti già iscritti nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lazzari.

LAZZARI. Per conto del gruppo parlamentare socialista...

Voci. Quale?

LAZZARI. ...a cui appartengo, ho presentato, in unione a diversi colleghi, una mozione che si legge a pagina 78 dell'odierno ordine del giorno.

Data la grave situazione che si va determinando nella vita politica e anche privata del Paese, date le repliche, continue, dolorose cronache, che ci raccontano di fatti anormali che si verificano in tutto...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e ad interim degli affari esteri*. ...il mondo.

LAZZARI. ...il nostro Paese, di misure di violenza legale che sono adottate regolarmente di fronte a correnti di opinione esistenti fra i nostri cittadini, domando che sia fissata per domani la discussione di questa mozione, onde conoscere a fondo quale è l'intenzione del Governo di fronte a questa situazione allarmante che ci preoccupa enormemente e che deve preoccupare tutti i rappresentanti della Nazione.

PRESIDENTE. Il Governo consente?

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e ad interim degli affari esteri*. Dichiaro che non trovo nè necessaria nè utile una discussione sulla mozione che l'onorevole Lazzari vorrebbe infliggere alla Camera.

Non ho niente da dire, perchè i provvedimenti del Governo mi dispensano dai discorsi. Mi oppongo quindi alla discussione della mozione dell'onorevole Lazzari.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, domando all'onorevole Lazzari, se mantiene la sua proposta.

LAZZARI. La mantengo.